



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dipartimento II - Viabilità e mobilità
Servizio 1 - Gestione amministrativa - DPT0201
e-mail:s.orlandi@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P3196 del
02/11/2022

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio



Talone Antonio
Numero RU: 3081
03.11.2022 11:44:10 UTC

Responsabile dell'istruttoria

Dott. Alessandro Peparoni

Responsabile del procedimento

Dott. Stefano Orlandi

Riferimenti contabili

Anno bilancio 2022
Mis 10 Pr 5 Tit 1 Mac 3
Capitolo/Articolo 103045 / 34
CDR DPT0201
Impegno n. 3832/0

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: Smartcig: ZDF3833D89 - Fornitura e trasporto presso i magazzini dell'Ente di 9.600kg di assorbente granulare in sacchi da 12kg per le esigenze dei Servizi Tecnici del Dipartimento II Direzione "Mobilità e Viabilità", anno 2022 - affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera A) della Legge n. 120/2020 (modificata dall'art. 51 del DL 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021) - trattativa diretta sul MEPA - impresa Rimol srl - importo spesa euro 9.864,03 (IVA inclusa)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Orlandi Stefano



Orlandi Stefano
02.11.2022 13:03:12 UTC

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05.10.2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 16 del 28.02.2022 recante "Approvazione degli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione per le annualità 2022-2023, ad integrazione del Piano Esecutivo di Gestione - Piano della Performance 2021-2023";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 24 del 28.06.2021 recante "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023, unificato con il Piano della Performance (art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000), e del PDO della Società in house Capitale Lavoro";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 45 del 29/07/2022 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 - 2024 - Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 - 2024 ed Elenco annuale 2022";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 46 del 29.07.2022 recante "Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2022 - 2024 e al D.U.P. 2022 - 2024 ed Elenco Annuale 2022 Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato di attuazione dei Programmi 2022 - Art. 193 T.U.E.L.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 47 del 29.07.2022 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 - Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 ed Elenco Annuale dei Lavori 2023";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 55 del 04/08/2022 recante "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2022. Art. 169 del TUEL 267/2000 denominato Risorse Finanziarie 2022-2024";

vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 64 del 29 settembre 2022 - esecutiva ai sensi di legge - avente ad oggetto: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2022 - 2024 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 - 2024, Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 - 2024 ed Elenco annuale 2022- Approvazione P.D.O. 2022 e Variazione al Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2022 - 2023. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L..";

Premesso:

che con riferimento alla fornitura "fornitura e trasporto presso i magazzini dell'Ente di 9.600kg di assorbente granulare in sacchi da 12kg per le esigenze dei Servizi Tecnici del Dipartimento II Direzione "Mobilità e Viabilità" è stato nominato RUP il Sig. Generoso Francipane Funzionario Amministrativo in servizio presso la Direzione del Dipartimento II;

che il RUP Generoso Francipane ha richiesto, con nota 04.10.2022, di procedere all'affidamento della fornitura "fornitura e trasporto presso i magazzini dell'Ente di 9.600kg di assorbente granulare in sacchi da 12kg per le esigenze dei Servizi Tecnici del Dipartimento II Direzione "Mobilità e Viabilità", da affidarsi direttamente ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge n. 120/2020 (modificata dal DL n. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021) per l'importo a base di gara di € 9.120,00, di cui € 43,40 non soggetti a ribasso per oneri della sicurezza;

che il RUP ha comunicato di aver individuato tra i vari operatori economici iscritti sulla vetrina del M.E.P.A. al Bando "BENI - Materiali elettrici, da costruzione, ferramenta - CPV 44316000-8 ferramenta", l'impresa Rimol S.r.l. con sede in Rivoli (TO), Via Asti, 100/B - CAP 10098 - C.F. e P.IVA 05875850017 dichiarando di aver svolto un'indagine di mercato e di avere, altresì, verificato preliminarmente l'idoneità professionale, la capacità economico finanziaria e le capacità tecniche e professionali dell'operatore prescelto anche in considerazione della tipologia della fornitura da eseguire, della disponibilità immediata del personale e dei materiali e del luogo di esecuzione della fornitura medesima;

visto l'art. 1 del Capo I del Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 ess.mm. e ii, adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 51 del 28.05.2019, modificato con Decreto della Sindaca n. 116 del 22.10.2019, ai sensi del quale "Non sono oggetto di incentivazione, né danno luogo alla costituzione del fondo di cui all'art. 113, comma 2, del D.lgs. 50/2016 i contratti di lavori servizi e forniture per i quali non ricorrano congiuntamente le seguenti condizioni :[...] 2. Non sono in ogni caso oggetto di incentivazione.[...] d) gli affidamenti diretti e gli interventi non realizzati mediante evidenza pubblica [...]";

Visto l'art. 1 della Legge n. 120/2020, che stabilisce: "Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023 [...]";

Visto, in particolare, il comma 2 lett. a) del predetto art. 1 della legge n. 120 dell'11.09.2020, modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a) sub 2.1 del D.L. n. 77 del 2021 convertito in Legge n. 108/2021, che stabilisce: 2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro [...];

visto, altresì, il comma 3 del predetto art. 1 ai sensi del quale: "Gli affidamenti diretti possono



essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...];

visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.";

visto l'art. 36 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che dispone: "Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, [.....] Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista.";

visto l'art. 216, comma 27-octies del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita: "Nelle more dell'adozione, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettere a) e b), della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del presente codice, le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2 e 150, comma 2, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma, in quanto compatibili con il presente codice e non oggetto delle procedure di infrazione nn. 2017/2090 e 2018/2273. Ai soli fini dell'archiviazione delle citate procedure di infrazione, nelle more dell'entrata in vigore del regolamento, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e l'ANAC sono autorizzati a modificare rispettivamente i decreti e le linee guida adottati in materia. [....].";

viste le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1077 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D.Lgs. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 2016 del 01.03.2018;

visto in particolare l'art. 4.1 delle predette Linee Guida ANAC n. 4;

Atteso che le sopra richiamate disposizioni dell'Anac vanno interpretate alla luce del vigente quadro normativo ed in particolare della Legge 120/2020, modificata dall'art 51 del D.L. 77 del 2021 convertito in Legge n. 108/2021, che in deroga a quanto previsto dall'art. 36, comma 2, ha previsto delle soglie differenti per il ricorso all'affidamento diretto e precisamente: "[...] affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro[...].";

visto l'art. 36, comma 9 bis del D. lgs 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: "Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.";

atteso che il RUP, Generoso Francipane, ha ritenuto di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con unico ribasso percentuale da calcolare sull'importo posto a base di gara, al netto delle somme non soggette a ribasso;

visto l'art. 36 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita: "Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP Spa, mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni.";

visto il D.L. 52/2012 convertito in Legge n. 94/2012 che dispone per le Amministrazioni Pubbliche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, sono tenute a ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione...";

visto, altresì, il D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012 che stabilisce all'art. 1 comma 1 che i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP SPA sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono cause di responsabilità amministrativa;

visto il bando "Beni" Categoria "Materiali elettrici, da costruzione, ferramenta" per la partecipazione al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

visto altresì l'allegato n. 14 al predetto bando "Capitolato tecnico" ed in particolare il prodotto Codice CPV 44316000-8 "Ferramenta";

visto, altresì, che il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, con riferimento alla suddetta categoria di abilitazione mette a disposizione dei soggetti aggiudicatori, tra gli altri, lo strumento della trattativa diretta con unico operatore economico per acquistare beni e servizi sottosoglia di rilievo comunitario e concludere nell'ambito del MEPA contratti con i fornitori abilitati;

che con trattativa diretta con unico operatore economico n. 3247147 del 18.10.2022, scadenza presentazione offerta il 25.10.2022, è stato richiesto alla Società Rimol S.r.l. di presentare la propria offerta relativamente alla "fornitura e trasporto presso i magazzini dell'Ente di 9.600kg di assorbente granulare in sacchi da 12kg per le esigenze dei Servizi Tecnici del Dipartimento II Direzione "Mobilità e Viabilità", anno 2022", sull'importo a base d'asta di € 9.120,00, di cui € 43,40 non soggetti a ribasso per oneri della sicurezza;

che tramite procedura informatizzata sul MEPA, l'Impresa Rimol S.r.l. con sede in Rivoli (TO), Via Asti, 100/B - CAP 10098 - C.F. e P.IVA 05875850017, ha presentato la propria offerta, assunta al protocollo dell'Amministrazione prot. n. 166438 del 26.10.2022, accludendo le autocertificazioni circa l'inesistenza delle cause di esclusione ex art. 80, d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. ed il possesso dei requisiti speciali ex art. 83 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. richiesti, e, a fronte di un importo a



base di offerta pari ad € 9.120,00, di cui € 43,40 non soggetti a ribasso per oneri della sicurezza, ha offerto un ribasso percentuale dello 11,40% per un importo contrattuale di € 8.085,27 oltre € 1.778,76 per IVA 22% per l'importo complessivo di € 9.864,03;

che è stato verificato il possesso in capo all'impresa dei requisiti speciali ex art. 83 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

che con nota, conservata in atti, il RUP Geom. Generoso Francipane ha comunicato che l'offerta "è da ritenersi congrua";

Ritenuto, pertanto, opportuno e necessario, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, autorizzare l'esecuzione della predetta fornitura, mediante affidamento diretto, all'impresa Rimol S.r.l. con sede in Rivoli (TO), Via Asti, 100/B - CAP 10098 - C.F. e P.IVA 05875850017 per l'importo di € 8.085,27 oltre € 1.778,76 per IVA 22% per complessivi € 9.864,03

che la Società ha trasmesso dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, attestante l'inesistenza di rapporti di parentela ed affinità con il responsabile dell'istruttoria e con il responsabile del procedimento;

che è stato verificato, da parte del responsabile del procedimento, il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. 165/2001 e ss.mm. e ii. mediante acquisizione di apposita dichiarazione resa dal Rappresentante legale della Società affidataria;

che, in ottemperanza dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ed ii., è acquisita agli atti del Servizio n. 1 dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di che trattasi dell'inesistenza di conflitto d'interesse;

atteso che il Dirigente del Servizio n. 1 Dott. Stefano ORLANDI rilascia attestazione che non sussistono rapporti di parentela ed affinità con il Rappresentante Legale e con le figure che possono impegnare la Società affidataria verso l'esterno;

vista la L. 241/90 e ss.mm.ii. ed in particolare gli art. 21-bis e ss.;

visto l'art. 1 c. 629 lett.b) della legge 23/12/2014 n. 190, che introduce l'art. 17-ter del Decreto n.633/1972;

Preso atto che la spesa di euro 9.864,03 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI BENI